



CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

SEDUTA DEL 12 luglio 2022

OGGETTO: **Ordine del Giorno conclusivo del dibattito sull'Accordo di associazione con l'Unione Europea**

IL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE
nella seduta del 12 luglio 2022

**con Voti Favorevoli 40, Non votanti 1
approva**

il seguente Ordine del Giorno:

“Il Consiglio Grande e Generale

alla luce

del riferimento del Segretario di Stato per gli Affari Esteri circa l'andamento del negoziato in corso per la definizione dell'Accordo di Associazione all'Unione Europea e del successivo dibattito;

preso atto

della comunicazione della Commissione Europea inerente la volontà di concludere tale Accordo con la Repubblica di San Marino, il Principato di Andorra ed il Principato di Monaco nel secondo semestre del 2023;

considerato:

- *prioritario addivenire alla stipula dell'Accordo in grado di offrire nuove opportunità di crescita economica e sociale, e di risolvere le criticità esistenti dovute alla condizione di Stato terzo che limitano la competitività del sistema Paese e delle imprese, la mobilità dei giovani, degli studenti, dei cittadini e dei lavoratori della Repubblica;*
- *l'opportunità di cogliere la volontà della Commissione di concentrare i lavori del negoziato nei prossimi 18 mesi, al fine di giungere, entro il secondo semestre 2023, ad un auspicabile possibile accordo che tenga conto delle specificità e degli interessi della Repubblica di San Marino;*



CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

SEDUTA DEL 12 luglio 2022

OGGETTO: **Ordine del Giorno conclusivo del dibattito sull'Accordo di associazione con l'Unione Europea**

valutato

che il percorso che San Marino dovrà effettuare per raggiungere l'obiettivo di finalizzare l'Accordo di Associazione entro il 2023 richiede uno sforzo combinato delle Istituzioni europee, degli Stati Membri e dei tre piccoli Stati che stanno negoziando;

preso atto

che la partecipazione dei tre Paesi al mercato europeo deve fondarsi su valori comuni, sull'indivisibilità della quattro libertà del mercato interno e sull'allineamento all'acquis anche per i servizi finanziari, includendo la prevenzione al crimine finanziario e all'antiriciclaggio;

considerato, altresì

che tutto ciò dovrà essere svolto in linea con la Dichiarazione dell'articolo 8 del Trattato sull'Unione Europea riguardante le specificità di ognuno dei tre Paesi come vera e propria affermazione dell'identità di ogni singolo Stato contraente, e che l'allineamento all'acquis dovrà consentire di trovare il più proficuo punto di equilibrio tra gli interessi delle Parti coinvolte, recependo le specifiche necessità dell'Unione Europea e di San Marino,

esprime

apprezzamento per l'attività diplomatica finora svolta a livello bilaterale e multilaterale, e per l'attività tecnica esperita;

ritenuto

che il negoziato debba riguardare e preservare l'integrità delle quattro libertà fondamentali, tanto per l'Unione Europea quanto per i tre Stati contraenti, ivi compresi i servizi bancari e finanziari,

dà mandato

al Segretario di Stato per gli Affari Esteri di proseguire nelle attività del negoziato ricercando le migliori soluzioni per l'implementazione dell'acquis comunitario tenuto conto delle peculiarità del



CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

SEDUTA DEL 12 luglio 2022

OGGETTO: Ordine del Giorno conclusivo del dibattito sull'Accordo di associazione con l'Unione Europea

sistema sammarinese con particolare riferimento ai temi della libera circolazione delle persone, dei lavoratori, della libera prestazione dei servizi e dei servizi finanziari,

ritiene

fondamentale organizzare le attività del Consiglio Grande e Generale, del Governo e della Pubblica Amministrazione in modo che sia garantito un adeguato confronto istituzionale e disporre le necessarie risorse umane ed economiche per affrontare i prossimi 18 mesi di negoziato, con l'auspicio di concludere l'accordo nei tempi indicati dalla Commissione;

dà mandato, infine

al Segretario di Stato per gli Affari Esteri e al Governo:

- *di proporre i necessari interventi atti a integrare le normative esistenti con le nuove disposizioni dell'acquis, attraverso verifiche di conformità delle stesse e di quelle di nuova attuazione;*
- *di proporre modalità specifiche per un confronto istituzionale permanente sia nell'ambito della Commissione Affari Esteri che in altre forme, al fine di coordinare l'azione negoziale dell'Esecutivo con il Consiglio Grande e Generale;*
- *di integrare le risorse del Dipartimento Affari Esteri, anche in via temporanea, e tramite le ordinarie procedure di revisione del fabbisogno generale, al fine di garantire l'espletamento di tutte le attività legate al negoziato, per integrare compiutamente l'acquis comunitario e coadiuvare l'amministrazione nell'applicazione delle quattro libertà, anche con riferimento al recepimento delle istanze e delle indicazioni degli stakeholders del Paese;*
- *di compiere un'analisi su tutti i settori della PA al fine di verificarne l'adeguatezza rispetto ai requisiti di funzionamento del mercato unico;*
- *di promuovere un adeguato dibattito nel Paese sui temi del negoziato coinvolgendo la cittadinanza ed in modo particolare le associazioni di categoria e le organizzazioni sociali e culturali al fine di meglio individuare i contenuti dell'Accordo in termini di possibilità ed impegni, e di favorire la partecipazione attiva alle scelte che dovranno essere adottate.”*